Piano Sociale di Zona
Comuni del Rhodense

Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali

Verbale Sommario della Riunione del 6 Novembre 2008

Presenti:

Ente	**Rappresentante**
Arese	Maria Turconi
Cornaredo	Bruno Lai
Lainate	Claudio Stellari
Pero	Giacomo Mazzei
Pogliano M.	Franco Paleari
Pregnana M.	Susi Bosani
Rho	Carolina Pellegrini
Settimo M.	Simona Lupaccini
Vanzago	Luigi Persegoni
Ufficio di Piano	Guido Ciceri
Consorzio Ser.Co.P.	Federica Rivolta

Ore 10.00

Viene affrontato il seguente ordine del giorno:

1. DGR N.8243 del 22/10/08 destinazione e modalità di impiego dei finanziamenti previsti per l'ambito del Rhodense.
2. Proposta di ripianamento debiti/crediti avanzata dalla ASL.
3. Varie ed eventuali.

1. <u>DGR N.8243 del 22/10/08, destinazione e modalità di impiego dei finanziamenti</u>.

Ciceri si accerta che tutti i membri del Tavolo Politico abbiano ricevuto la bozza del DGR, il documento viene scorso velocemente per individuare gli articoli di interesse. I tempi per la definizione delle linee di intervento sono stretti: la scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il 15/11/08, anche se si vocifera di una proroga.
Pellegrini da lettura di una lettera inviata dai Sindacati dei Pensionati, che chiedono ai Responsabili degli Uffici di Piano di farsi promotori di una richiesta di proroga per almeno un mese, affinché vi siano realmente i tempi per una programmazione partecipata. Segue un breve confronto.

<u>Il Tavolo Politico decide di appoggiare la richiesta dei Sindacati Pensionati.</u>

Ciceri inizia ad illustrare i 3 assi di finanziamento previsti:

☎ 02/93332.311 - Fax 02/93332335 Piazza Visconti, 24 - 20017 Rho
e-mail: carolina.pellegrini@comune.rho.mi.it
C.F./P.I. – 00893240150

Primo asse: assistenza alla famiglia (€ 76.321,00) e sostegni economici per famiglie numerose (€ 68.915,00).
I fondi potrebbero essere allocati su 2 possibili canali: riduzione della pressione fiscale/sostegno a costi sostenuti dalle famiglie per spese di cura. Il primo consiste sostanzialmente in contributi economici, il secondo si potrebbe declinare in 4-5 tipi di azione:

- Integrazione al congedo parentale
- Sostegno al baby-sitting
- Contributi per il pre e post scuola
- Trasporto disabili
- Assistenza a minori con disabilità

Ciceri consiglia di soffermarsi sul sostegno alle spese di cura, l'opportunità strategicamente più interessante: il resto dei punti rispecchia servizi già attivi. I finanziamenti potrebbero essere destinati allo sportello badanti o all'assegno di cura.
Anche rispetto all'aiuto per le famiglie numerose, l'azione che meglio si integra con i macro obiettivi che stiamo articolando per il nuovo Piano Sociale di Zona è il sostegno ai servizi per la prima infanzia, coerentemente con le politiche sociali d'ambito.
Bosani esprime perplessità rispetto al fatto che le famiglie numerose, ovvero secondo il DGR con 4 o più figli, utilizzi il nido. Paleari conviene, osservando che per il pre e post scuola ci sarebbe più utenza interessata.
Ciceri fa notare che questi servizi hanno già un costo assolutamente accessibile, quindi generalmente le famiglie che ne usufruiscono non necessitano di sostegni.
Ciceri e Turconi dichiarano che, ancora per quest'anno, è opportuno erogare il contributo in forma di buono per evitare lungaggini con gli accreditamenti delle strutture.

Il Tavolo Politico decide di destinare il finanziamento al sostegno delle spese di baby-sitting e, in subordine (in caso di mancanze di domande) al pre e post scuola, in forma di buono. I criteri per ammissibilità e formazione della graduatoria delle domande sono i seguenti:

Requisito principale	ISEE inferiore a €20.000,00
Secondo requisito	4 o più figli conviventi a carico (anche se già maggiorenni)
Ammontare del buono	€1.200,00 annui
Scadenza bando	Bando aperto (fino ad esaurimento dei fondi)

Secondo asse: Ciceri illustra l'altro asse di finanziamento, che sostanzialmente coincide con lo Sportello Badandi, recentemente istituito. Fa notare che la *ratio* del provvedimento regionale è di favorire la regolarizzazione del lavoro delle badanti e che le spese connesse all'operazione sono notevoli. Occorre tenerlo presente nella definizione del valore del buono, che deve essere davvero incentivante, altrimenti si rischia di non avere domande. Inoltre il fondo regionale potrebbe essere conferito allo sportello, che tra le funzioni attribuite ha proprio la promozione del lavoro in regola.

Il Tavolo Politico decide di destinare il finanziamento al sostegno delle famiglie che scelgono di regolarizzare il lavoro delle badanti. Il contributo alle famiglie sarà erogato in forma di buono dallo Sportello Badanti, che curerà i requisiti come di seguito specificati:

Requisito principale	Assunzione in regola di una badante
Secondo requisito	ISEE relativo all'utente assistito inferiore a €12.000,00
Ammontare del buono	€2.000,00 annui

Incompatibilità	Assegno di cura e contributi comunali vari

Terzo asse: € 90.000,00 per sostegno a persone non autosufficienti. Ciceri propone di destinare le risorse ai buoni (assegno di cura) o i voucher, con un proporzionale storno dei fondi ad oggi utilizzati in favore dei voucher DiDi.

Il Tavolo Politico decide di appostare il finanziamento sull'assegno di cura, secondo i requisiti già stabiliti per l'accesso al contributo.

2. Proposta di ripianamento debiti/crediti avanzata dalla ASL.

Ciceri illustra uno schema inviatogli dalla ASL, elencando debiti e crediti tra ASL e Comuni del Rhodense esposti nel documento.

Ciceri comunica che sarà convocata un'assemblea dei sindaci per il prossimo 20/11/08 alle ore 14.30 in Villa Litta per discutere e prendere una decisione sulla proposta della ASL, che si riassume nei seguenti punti:

- Adeguamento della quota sociale della retta CDD (dalla ASL fortemente sottostimata per errori di valutazione) con decorrenza 01/01/08: da €36,00 a €46,00 pro/die;
- Utilizzo di un fondo di riserva attribuito nell'anno 2007 al Piano di Zona per sanare i debiti degli anni 2005 e 2008 (per i quali la ASL non riesce a provvedere con risorse interne all'azienda), senza così andare a toccare i bilanci Comunali.

Pellegrini precisa che il Rhodense è l'unico Ambito che ancora non ha deliberato sulla proposta, si riserva di contattare altri Referenti per informarsi sugli orientamenti.

3. Varie ed eventuali

- Nella prossima riunione del Tavolo Politico si dovrà affrontare la questione del Servizio Mediazione dei Conflitti.

Il Tavolo si chiude alle ore 11.45

Il prossimo Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali è fissato per giovedì 27/11/08 ore 9.30 presso la sede del Consorzio in Via Beatrice D'Este n.28.